

PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE 2016/2018

Allegato 2

**SCHEDE DI CONTROLLO SULLE ATTIVITA' A
PIU' ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE**

N.	Attività	Numero dei procedimenti nell'anno	Durata media dei procedimenti	Procedimenti con scostamenti dalla durata media inferiori o superiori al 20% e motivazioni	Monitoraggio dei rapporti tra chi ha adottato e/o istruito il procedimento ed i destinatari
1	Assunzioni e progressione del personale.				
2	Autorizzazioni allo svolgimento di attività da parte dei dipendenti				
3	Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza esterni				
4	Scelta del RUP, del supporto al RUP, della Direzione lavori e del Collaudatore				
5	Affidamento di lavori, servizi e forniture in forma diretta e/o semplificata.				
6	Controlli in materia edilizia				
7	Controlli in materia commerciale	Attività trasferite all'Unione dei Comuni del Versante Ionico. La previsione delle relative misure finalizzate alla prevenzione della corruzione dovranno essere contemplate nel PTPC di tale Ente.			
8	Controlli in materia tributaria, ivi compresi gli accertamenti e gli sgravi				
9	Autorizzazioni commerciali				
10	Concessione contributi				
11	Rilascio di permessi edilizi comunque denominati (permessi a costruire, SCIA, DIA ecc.).				
12	Rilascio di permessi, autorizzazioni etc. da parte del SUAP	Attività trasferita all'Unione dei Comuni del Versante Ionico. La previsione delle relative misure finalizzate alla prevenzione della corruzione dovranno essere contemplate nel PTPC di tale Ente.			
13	Adozione di piani di lottizzazione				
14	Autorizzazioni ai subappalti				
15	Autorizzazioni impianti telefonia mobile				
16	Condomo edilizio				
17	Concessione di impianti sportivi				
18	assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica				